

**SPECIALE MANUTENZIONE AUTO**

# Pressione delle gomme, una spia può salvare molte vite umane

Obbligatoria negli Usa su tutte le auto dal 2008, la spia della pressione delle gomme può salvare la vita.

Con la sua introduzione obbligatoria, si stima che ogni anno negli Stati Uniti la diminuzione degli incidenti stradali consentirà di salvare 120 vite umane e di evitare 8.000 lesioni.

Non solo, ci sarà anche un risparmio, sempre su base annua, di 1,4 miliardi di euro sui costi di carburante e sulle riparazioni sugli autoveicoli incidentati.

Lo conferma l'Airp (Associazione italiana ricostruttori pneumatici) che cita dati della National Highway Traffic Safety Administration (Nhtsa), che è l'autorità americana sulla sicurezza stradale. L'introduzione dell'obbligatorietà negli Stati Uniti del dispositivo di controllo della pressione sulle nuove vetture, avviata nel novembre 2006, si completerà progressivamente entro il 2007. A partire dal 2008, quindi, l'obbligo si estenderà a tutte le vetture.

Il funzionamento della spia della pressione è semplice. Una spia si accende sul display del cruscotto ed avverte il conducente

quando la pressione delle gomme è pericolosamente insufficiente, cioè quando la pressione di una delle gomme è inferiore di almeno il 25% o più rispetto al limite fissato dal costruttore. L'installazione del dispositivo - afferma l'Airp in una nota - è un investimento fondamentale per il miglioramento della sicurezza e dell'efficienza.

Con gomme alla giusta pressione aumenta anche il risparmio di carburante e si riduce il consumo dei battistrada dei pneumatici.

A tutto questo si aggiunge un ulteriore vantaggio, che consiste nel fatto che circolando con pneumatici correttamente gonfiati si mantiene integra la carcassa, cioè la struttura portante del pneumatico. Se la struttura è integra, quando il battistrada è consumato, il pneumatico può essere ricostruito, con un notevole vantaggio economico, in quanto un pneumatico ricostruito costa decisamente meno dell'acquisto di un pneumatico nuovo di ricambio.

Non solo, c'è anche un notevole vantaggio ecologico, perché ricostruire i pneumatici usati consente di rallentare lo smaltimento con benefici per l'ambiente. Il problema

del danneggiamento delle strutture portanti dei pneumatici che circolano con pressione di gonfiaggio insufficiente, è particolarmente evidente per le gomme per autocarro, ma esiste anche per le autovetture.

L'esigenza di mettere gli automobilisti e i camionisti costantemente in grado di controllare che i loro pneumatici mantengano la pressione di un gonfiaggio entro i limiti stabiliti comincia ad essere sentita anche in Europa - afferma l'Airp -.

Ci sono già produttori di auto che inseriscono la spia di gonfiaggio dei pneumatici tra le dotazioni di serie di diversi loro modelli e sono anche in vendita dispositivi che possono essere montati dopo l'acquisto dell'auto o del camion.

Sarebbe comunque molto opportuno - sottolinea l'Airp - che anche in Europa venisse introdotto l'obbligo di dotare tutti gli autoveicoli di un sistema per il controllo costante della pressione degli pneumatici. I benefici sarebbero notevoli in termini di sicurezza, in termini economici ed anche in termini ecologici in quanto, come si è detto, pneumatici con pressione controllata durante tutto il loro esercizio, quando il battistrada è usurato, sono più frequentemente ricostruibili.

